

INDICE

<i>Prefazione</i>	IX
-----------------------------	----

CAPITOLO I

LA CONFERENZA DI SERVIZI NELLA LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990, SUE TIPOLOGIE, NATURA GIURIDICA E LA SUCCESSIVA STRATIFICAZIONE NORMATIVA

1. I precedenti storici specifici (dalla legge n. 1643/1962 istitutiva dell'ENEL alla legge n. 135/1990 in tema di AIDS).	1
2. La formulazione originaria dell'art. 14 legge n. 241/1990. La conferenza di servizi come efficace strumento di coordinamento infrastrutturale tra P.A. e come mezzo di <i>reductio ad unitatem</i> della P.A. pluralistica.	33
2.1. I diversi tipi di conferenza di servizi: istruttoria e decisoria. .	42
2.2. La partecipazione dei privati nella conferenza di servizi . . .	71
2.3. Il principio del consenso unanime. Natura giuridica: la tesi di organo collegiale straordinario della P.A. e la tesi di organo di raccordo tra P.A. o modulo procedurale per la conclusione di accordi organizzativi tra P.A..	78
2.4. Ipotesi di definizione dei rapporti tra soggetto rappresentante ed ente pubblico rappresentato nella conferenza di servizi. .	102
3. Le modifiche apportate dalle leggi n. 537/1993 e n. 273/1995	110

CAPITOLO II

LE MODIFICHE APPORTATE DALLA LEGGE N. 127/1997

1. I correttivi al principio del consenso unanime in caso di motivato dissenso espresso da una P.A. partecipante alla conferenza di servizi. .	123
2. Le ulteriori modifiche introdotte dalle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998	136

CAPITOLO III

L'ATTUALE DISCIPLINA NORMATIVA DELL'ISTITUTO
DI CUI ALLE LEGGI N. 340/2000 E N.15/2005

1.	Il superamento del criterio del consenso unanime con l'adozione della regola della maggioranza. Ipotesi eccezionale relativa ai c.d. interessi forti. Il dissenso propositivo espresso dalla P.A. partecipante	157
1.1.	Ulteriori novità di diritto sostanziale introdotte dalle leggi n. 340/2000 e n. 15/2005	180
2.	Le regole di procedura di cui all'art. 14-ter legge n. 241 /1990.	191
3.	Casi particolari di conferenza di servizi: a) la conferenza preliminare o anticipata su progetti preliminari di opere private di particolare complessità e di opere pubbliche e di interesse pubblico. Sua funzione predecisoria; b) la conferenza di servizi per procedimenti amministrativi connessi.	213
4.	La natura giuridica della determinazione conclusiva della conferenza	232
4.1.	Problematica di diritto sostanziale: configurabilità di un'autotutela decisoria in capo alle P.A. partecipanti alla conferenza di servizi.	239
5.	Problematiche di diritto processuale	242
5.1.	Esclusione ingiusta di una P.A. da una conferenza di servizi e impugnabilità della determinazione conclusiva conferenziale e del provvedimento finale ad opera della P.A. pretermessa.	243
5.2.	Impugnabilità, ad opera di una P.A. partecipante, della determinazione conclusiva conferenziale e dell'atto provvedimento finale adottato dall'autorità amministrativa procedente	247
5.3.	L'impugnazione delle "conferenze di servizi". Problema processuale relativo all'individuazione delle parti da intimare nel giudizio amministrativo. Configurabilità in capo alla conferenza di servizi di una legittimazione processuale passiva	259

CAPITOLO IV

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 271

<i>Indice bibliografico</i>	293
---------------------------------------	-----